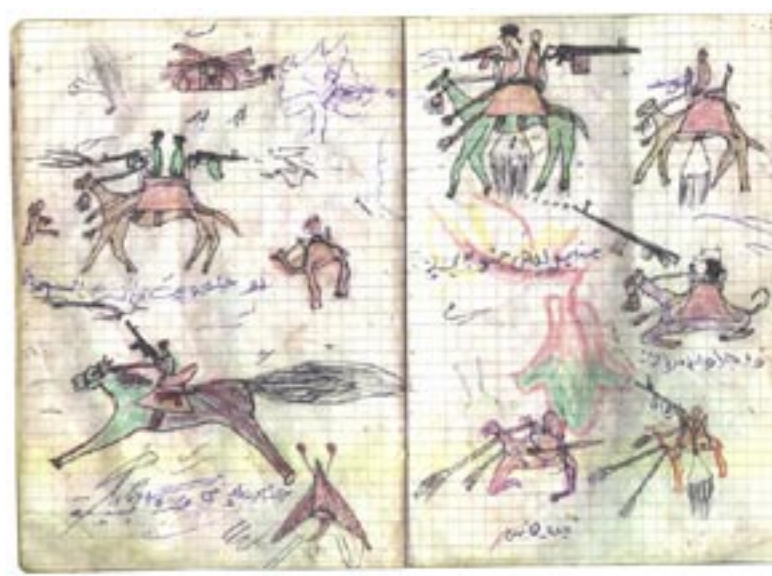


# La guerra negli occhi dei bambini

## ECCOLA LÀ LA GUERRA

Eccola là la guerra  
con i feriti e morti  
che porta con sé.



Eccola là la guerra  
con la paura negli occhi di tutti i bambini.

Eccola là la guerra  
con distruzioni  
e pochi sopravvissuti.

Eccola là la guerra  
che non si calma mai.  
Se si calmasse  
saremmo tutti più contenti.

Ma la pace arriverà prima o poi?  
La guerra non durerà per sempre.

Alla fine noi siamo gli unici  
che ci facciamo guerra a vicenda.

Ivan 5<sup>a</sup> C



## LA GUERRA È...

Io sono un bambino molto fortunato perché...  
Pensa di essere tu uno di quei bambini in guerra.  
Immagina di essere una vittima.  
Cosa faresti?  
Cosa penseresti?  
Ti accorgeresti di avere una mina antiuomo in mano?

Ci sono tante domande da chiedersi,  
ma quella fondamentale è:  
“A cosa serve la guerra?”  
È una delle poche domande che non avrà risposta.

Michele 5<sup>a</sup> C

## BAMBINI SOLDATO

Nei paesi poveri  
alcuni bambini  
sono obbligati a diventare soldati,  
a sparare e quasi sempre a uccidere.

Vedono la paura  
negli occhi della gente.  
Loro sparano, sparano,  
senza volerlo,  
obbligati, sfruttati,  
picchiati e ammazzati.

Vedono morire i loro genitori,  
si sentono in colpa,  
ma non possono farci niente.

È così  
che succede in guerra  
a questi poveri bambini.



Loro  
non riescono a dormire  
perché il dolore che hanno  
gli rimarrà per sempre.

Giada 5<sup>a</sup> C



## LA GUERRA

La guerra è tristezza.  
La guerra è sofferenza.

La guerra è  
piena di **Bombe** che cadono.  
**SSSSS!**  
Silenzio e poi **BUM! BUM!**

La guerra è piena di feriti.  
La guerra è piena di **sangue**.  
La guerra è violenza.  
La guerra è solo paura.

La guerra è così  
e non ci puoi fare niente  
perché  
la **guerra NON CAMBIA  
MAI!**  
**NON** esiste guerra **BUONA**.

Alessia 5<sup>a</sup> C

## BAMBINI IN GUERRA

Bambini che soffrono,  
sangue dappertutto.  
Bambini costretti a lasciare le famiglie,  
sparare agli amici.  
Tristezza ovunque.  
Bambini che hanno paura di morire.

Vorrei la pace per tutti.

Khadidjatou 5<sup>a</sup> C

## DIFFERENZA

Quando io mi rattristo per un litigio  
un bambino siriano si rattrista per essere orfano.

Quando i miei amici giocano a spararsi  
un bambino siriano ha appena visto uccidere un suo amico.

Quando io sento un brivido di freddo  
un bambino siriano sta congelando.

Quando io mento dicendo di non essere colpevole  
un bambino siriano sa di essere innocente.

Arianna 5<sup>a</sup> C



# DIARI DI GUERRA

## SIERRA LEONE, 11-2-1980

Caro diario, oggi ci hanno dato il fucile, un AK 47, vecchio come pochi. Ci hanno detto come ripulirlo ed era così vecchio che ci poteva esplodere in mano...

Siamo andati nelle piantagioni di banane e ci hanno detto di pensare alle persone che avevano uccisi i nostri familiari. Così ho fatto finta che erano gli stessi che avevano bruciato il villaggio. Poi siamo tornati al nostro accampamento. Ci hanno dato ancora le scatoline con le pastiglie bianche dicendoci che davano forza e ci hanno fatto vedere un film di Rambo.

28-2-1980

Caro diario oggi ci hanno fatto andare in battaglia. Abbiamo caricato lo zaino con le munizioni... C'erano dei nemici. Il generale ci ha detto di sdraiarsi e ci ha fatto sparare... Poi mi sono accorto che un mio amico era ferito. Ho provato ad aiutarlo ma è morto.

Siamo tornati e sto malissimo.

31-3-1980

Caro diario, adesso riesco a uccidere. Dopo la prima volta è più semplice, ma sto male comunque. Però ci sono le pasticche bianche che ormai mi sono abituato a prendere.

Stefano 5<sup>a</sup> B



## FRANCIA 11-6-1944

Caro diario, oggi ti scrivo per fortuna. Sono rimasta sola, nascosta nel mio armadio. Mi chiedevo: "Perché la guerra? Perché uccidere delle persone?"

Questa cosa mi fa sentire così arrabbiata!

Fuori dalla finestra ci sono bambini morti per terra. Mi sento così fortunata!

Sai ora cosa faccio? Uscirò dall'armadio e mi sdraierò sul letto aspettando che tutto finisca.

Michèle 5<sup>a</sup> B



## ITALIA 3-2-1944

Cara Stefany, papà è in guerra e lo sentiamo tramite le sue lettere. È un po' preoccupante vederle sporche di terra e di sangue.

Probabilmente avrà qualche ferita.

Il mio sogno è quello di rivedere il mio papà.

Vedere dalla finestra la mia città è brutto perché è come vederla in bianco e nero...

Ho paura che un giorno una bomba finisca sopra casa nostra e ho anche paura di rimanere orfana...

Aurora 5<sup>a</sup> B



## ITALIA, 5-11-1945

Cara Lucy, ogni giorno sento esplodere qualche bomba, bambini che piangono dalla paura, mamme preoccupate per i loro figli.

Ma soprattutto ho paura che mi uccidano, paura di tutto ciò che riguarda la guerra. Voglio che tutta questa grande cosa non esista più! Se penso a tutta quella gente che soffre ogni giorno mi sento così triste...

Alessandra 5<sup>a</sup> B